



Comitato Direttivo Nazionale Filt-Cgil
(Roma, 20 dicembre 2011)

Ordine del Giorno
Vertenza "treni notte"

Il Comitato Direttivo nazionale della Filt-Cgil, riunito a Roma il 20 dicembre 2011, nel corso del dibattito ha esaminato lo stato della vertenza "treni notte".

Dallo scorso 11 dicembre, l'offerta di Trenitalia sul cosiddetto "servizio universale" di trasporto ferroviario non prevede praticamente più collegamenti diretti notturni tra Sicilia/Mezzogiorno e le principali città dell'Italia settentrionale.

Dopo anni di progressivo taglio alle risorse pubbliche destinate al sostegno di questo servizio, sostanzialmente dimezzatesi nel corso dell'ultimo quinquennio, questa decisione di Trenitalia, con tutta evidenza condivisa dal Ministero dei Trasporti, determina la pesante riduzione di un servizio sociale e peggiora la qualità del servizio che resta, mentre la cessione alla neonata società franco-italiana creata con Veolia dei due collegamenti notturni con Parigi, non a caso remunerativi, rappresenta l'ultimo atto di una ritirata di Trenitalia, in corso da tempo, in un segmento di mercato, quello internazionale, che in Europa vede invece in campo, con specifiche società di scopo, DB e SNCF.

Il taglio delle risorse pubbliche e le scelte produttive di Trenitalia hanno determinato nell'indotto appaltato dei treni notte un pesantissimo effetto occupazionale, accentuato dalla sciagurata decisione del committente di non prevedere, in questa occasione, alcuna efficace clausola sociale nella procedura di gara per l'affidamento del servizio.

Ad oggi, tuttora senza accordo sindacale, il nuovo gestore del servizio, peraltro incaricato provvisoriamente soltanto per i prossimi 6 mesi, ha assunto soltanto 250 dei 670 licenziati dai precedenti gestori dell'accompagnamento notte e, nei servizi subappaltati dal nuovo gestore, hanno trovato per ora occupazione circa 90 dei 120 licenziati dai precedenti subappaltatori, mentre resta ancora privo di prospettiva il destino degli 84 lavoratori licenziati dal precedente gestore delle attività di manutenzione delle carrozze impiegate nei servizi notturni.

Il Comitato Direttivo della Filt-Cgil individua i seguenti elementi sui quali sviluppare la vertenza, anche attraverso il coinvolgimento dei Ministeri dei Trasporti e del Lavoro:

- modifica dell'attuale rete dei servizi notturni attraverso l'abolizione dei cosiddetti hub di Bologna e di Roma ed il riattestamento dei collegamenti sulle naturali destinazioni di Torino, Milano e nord-est;
- definizione dell'accordo sindacale con il nuovo gestore dell'accompagnamento notte per regolarizzare il cambio appalto e per dare corretta applicazione rispetto al CCNL delle Attività Ferroviarie delle norme di impiego e dei trattamenti economici;
- coinvolgimento del nuovo gestore dei collegamenti con Parigi nel piano di rioccupazione del personale dell'accompagnamento notte e dei relativi servizi subappaltati;
- coinvolgimento anche del Gruppo FS nel complessivo piano di rioccupazione dei lavoratori coinvolti in questa vertenza attraverso un confronto sindacale che, anche mediante gli strumenti di sostegno al reddito e di riconversione professionale resi disponibili dal Ministero del Lavoro e dalle Regioni interessate, concorra alla completa soluzione della vertenza.